



Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📺 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

## Cam Girl, taglia L.

di Filippo Maria Negroni

<<Grazie per essere stati con noi, l'appuntamento serale con *News 21* termina qui. Lasciamo il posto a *Passion-Food* e a seguire *Cake-Master*! Vi auguriamo un buon proseguimento di serata, sempre su: *Food Channel*, canale 384!>> ripeté il conduttore del Tg.

Piatti tipici della cucina "made in U.S.A.", burro, *grill*, forno ventilato, pastella, *milk-shake*, affumicatura, *all you-can-eat*, sì Chef! No Chef! Agli ordini Chef! – quel maledetto canale non trasmetteva altro che corpi atletici in uniforme da cucina. Un elogio alla cultura dello *street-food*, intervallato da fuorvianti spot pubblicitari: quella pillola dimagrante deve funzionare per forza se presentano lo spot in TV!

### Sei grasso? È senz'altro colpa del tuo metabolismo lento o della tua tiroide.

<<Tra poco saranno le nove in punto, non mangio da quasi due ore, per la miseria! Il mio stomaco è in rivolta. Cosa potrei ordinare? *Tacos*? *Pizza*? ... *Hamburger*! Perché no!?!>> disse Ursula sollevando il computer portatile dall'angolo dell'antica e scricchiolante credenza in cucina, appoggiandolo sopra una grossa pila di menu *take away* e *magazines* accatastati alla rinfusa in salotto.

– Sniff, sniff – annusandosi le ascelle avvertì una nota acida di sudore della quale andò terribilmente fiera.

Dovete sapere che **Ursula non era una ragazza come tutte le altre** e – nel quartiere – c'è chi avrebbe persino scommesso per quanto ancora sarebbe potuta resistere nelle sue attuali condizioni fisiche.

Con il passare degli anni il suo evidente **disturbo alimentare** l'aveva costretta ad una vita assolutamente sedentaria, rinchiusa in un appartamento di appena 50 metri quadrati senza aria condizionata. Come se non bastasse, gli infissi consumati dalle intemperie e dall'umidità, impedivano già da diverso tempo una corretta apertura di porte e finestre, limitando il ricircolo d'aria ad un impercettibile alito di vento dal sapore stantio.

Eppure, le sue precarie condizioni di salute a lei non interessavano, non le importava di niente a dire il vero. Semplicemente, cominciò a credere che quella fosse **l'unica realtà possibile**.

Troppo poco spazio per una persona della sua stazza, giustificato però dalla sua posizione strategica all'interno del piccolo quartiere: non troppo distante dal suo *Fast-Food* preferito e nemmeno dal Mini-Market dietro l'angolo, l'unico che effettuava consegne a domicilio per ordini superiori a 25 Dollari. Sì, perché **Ursula pesava più di 180 Kg** e riusciva a deambulare, trascinandosi da una camera all'altra, solamente grazie all'aiuto di una robusta stampella rinforzata;

**BPER:**  
Banca



**AutovIA**



**STUDIO DENTISTICO**  
DOTT.SSA LAURA STABILE  
Via Manzoni 22/c - Bologna 051.081.728711





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

estremamente difficile da impugnare con le sue dita paffute e costantemente bagnate di sudore, eppure d'importanza vitale per lo svolgimento della sua *routine* quotidiana: **divano, cucina, bagno, cucina, divano.**

La cura del proprio corpo non le occupava mai più di 4 minuti al giorno, perché Ursula – in fondo – **non si piaceva** per niente; le maleodoranti macchie d'urina impresse su tutta la moquette erano la prova tangibile di un complicato rapporto con se stessa, oltre a dimostrare la fragilità della sua vescica. Perché "sforzarsi" di correre in bagno quando nessuno sarebbe mai andato a farle visita? Ironia del destino, i dolori lancinanti che tormentavano la sua minzione l'avrebbero perseguitata ovunque.

<<Maledetto *fast-food*! Rispondimi brutto idiota!>> attese qualche secondo imprecando, prima che il centralino rispondesse alla sua chiamata.

<<Buonasera, qui *Chicken Fries*, cosa vuole ordinare?>>

<<Alla buon ora! Quanto ci mettete a rispondere a quel dannato telefono?>>

<<Ci scusiamo per il dis ...>>

<<Sì sì sì, non mi interessa! Voglio due "Menu Maxi" al formaggio con Coca Zero, due confezioni di crocchette di pollo da 12 pezzi con salsa *Burghy, Ketchup e Mayo* ... ah, e un gelato medio con *Smarties*! E non fate i tirchi come sempre, la scorsa volta li ho contati ed erano non più di 35! Quella brodaglia gelata fa schifo se non la riempite di zucchero!>> sputò sentenze dall'altro capo del telefono.

<<... Nient'altro?>> domandò il commesso con ironia.

<<Per stasera no, non ho voglia di aspettare>>

<<Molto bene, dove dobbiamo consegnare?>>

<<Quartiere periferico, *Haynes Street*, 24028. Fate presto!>>

<<Ah, lei è l'ordine del Martedì! Signora ... lo sapevo ... mmm ... Ursula! Vero!? Saremo da lei in meno di 5 minuti, buon appetito!>>

<<Se se, fa come ti pare ma fate presto!>> concluse la chiamata, ritornando al suo divertimento del Martedì sera.

Forse vi starete chiedendo quale potesse essere l'appuntamento delle 21.00 che ogni Martedì della settimana obbligava la giovane ragazza ad ordinare così tanto cibo da sfamare un'intera famiglia.

Ebbene, Ursula era una *Cam Girl*, e anche maledettamente brava, **spogliarellista categoria XXL** con





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

all'attivo più di **2.700 followers** provenienti da tutto il mondo.

Padri di famiglia con il vizio del porno, ragazzi disturbati, masturbatori seriali, galeotti ...

I "clienti del Martedì" – così li chiamava amichevolmente – vittime della loro stessa perversione, disposti a pagare centinaia di Dollari per vederla anche solo ammiccare sul display dei loro computer, situati dall'altro lato del mondo.

<<Hey ragazzi, ho appena ordinato al *Fast-Food* dietro casa ... non vi va di vedermi mangiare un po'??>> scrisse come messaggio sul suo profilo privato all'interno del sito internet che utilizzava per esibire le proprie rotondità: [www.bigcambabes.com](http://www.bigcambabes.com), nome in codice: *horny-ursy*

<<Bentornata, ci sei mancata>> – *Mariolover*

<<Hola, from Mexico!>> – *Juanxxx25*

<<Hi, Babe! You're so hottt! Damn! I Luv ya>> – *Sexteacher69*

<<Bonsoir .. très chic>> – *frompariswithporn*

La bacheca del suo profilo si riempì di commenti e volgarità, pane quotidiano per una "professionista amatoriale" del calibro di Ursula.

<<Questa sera potrete nutrirmi con soli 10 Dollari a testa>> digitò sulla tastiera del notebook ricoperta da un sottile strato appiccoso e residui di patatine. La lettera "X" non funzionava più da diverso tempo, da quella volta in cui le cadde sopra mezzo bicchiere di latte al cioccolato.

Ma *horny-ursy* era molto di più di una semplice *Cam-Girl* occasionale, lei era una "Stuffer" e si **eccitava** tremendamente **nel divorare intere confezioni di cibo** spazzatura. **Migliaia di Kcal ad ogni singolo pasto**, probabilmente il fabbisogno energetico di una piccola famiglia.

<<Sei proprio enorme, bellezza. Vorrei soffocare sotto la tua carne e darti da mangiare ogni volta che lo desideri. Sei la mia Dea!>> scrisse uno di loro, uno dei tanti.

Nessuno cercò mai di aiutare la piccola, grande, Ursula; semplicemente si limitavano ad ignorarla ... per quanto si possa ignorare una donna di 180 Kg tutta sudata con evidenti problemi di salute e numerosi ricoveri ospedalieri alle spalle.

Ma la sua vita non fu sempre così, o almeno questo è quello che mi raccontò durante i nostri primi incontri in *chat*. Quando ancora cercava di combattere il suo smisurato appetito; prima di trasformare i suoi Kg in eccesso in una pericolosa **arma di seduzione**.

<<Invitate i vostri amici online, il fattorino sta per arrivare ... consegna *express* ... siete ancora in tempo per acquistare un po' di *Token*, la mia moneta virtuale – 100 Token a 10 Dollari e tanto,





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

tantissimo cibo – vi serviranno per nutrirmi e farmi eccitare>> ripeteva sempre come messaggio di benvenuto con l’obiettivo di massimizzare il profitto.

10\$, 50\$, 100\$, 700\$.

Il portafoglio virtuale della desideratissima *Cam-Girl* cominciò a riempirsi, quella sera più in fretta del solito.

Chi l’avrebbe mai detto che un giorno saremmo persino riusciti ad eccitarci alla vista di una **creatura** così **grottesca** e disgustosa?

<<Questa sera niente *Super Bowl* via cavo? Uhm?>> domandò con il preciso intento di provocare e schernire, senza il timore di essere offesa a sua volta. D’altronde, come avrebbero potuto? Agli occhi di quegli uomini senza morale lei era molto più una semplice “taglia forte”.

900\$, 1000\$, 1400\$, 2000\$.

Soldi puliti, onestamente guadagnati spogliandosi di tutto tranne che dei suoi Kg in eccesso. L’unica difesa di **una ragazzina abusata dall’amico di famiglia** quando era ancora un’infante, cresciuta con il seme della vergogna ben radicato nel profondo della sua anima ... proprio dietro all’enorme arteria satura di colesterolo, ad un passo dall’occlusione.

<<Siete caldi stasera ... mi piace – DLIN DLON – ops, restate attivi ragazzi, è arrivato il fattorino>>.

Ursula si alzò di scatto dall’enorme divano che di norma utilizzava come giaciglio per la notte e – all’occorrenza – come postazione di lavoro.

<<Finalmente siete qui! Ma quanto mi fate aspettare?>> disse ansimando pesantemente a causa dell’eccessivo sforzo fisico.

<<Ecco a lei, signorin ... >> il *Pony Express* si zittì di colpo nel vedere un’obesa patologica tutta sudata in lingerie e stampella.

<<Dammi qua! Ecco i tuoi 25 Dollari!>> salutò sbattendogli la porta in faccia, correndo in direzione del salotto dove l’attendevano migliaia di persone eccitate.

Ursula si lasciò cadere, sprofondando nel maleodorante cuscino imbottito. Infine collegò la *web-cam* e dispose le numerose pietanze sopra ad un economico tavolino di plastica bianca con porta-bevande incorporato. I suoi grandi occhi si riempirono di luce alla vista dello smisurato *buffet*. Da brava “Gainer” l’idea di poter aumentare ulteriormente il suo giro vita **la mandò letteralmente in estasi**.

<<Con cosa volete che inizi a mangiare? Chi spenderà più *Token* potrà decidere tra: crocchette di

**BPER:**  
Banca



**AutovioA**



STUDIO DENTISTICO  
DOTT.SSA LAURA STABILE  
Via Nazionale 22/c - Bologna Tel. 051 758711





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

pollo, doppio *Cheese-Burgher* o patatine>>

DLIN!

L'asta aveva un vincitore, *bustyllover69*.

<<Infila quelle patatine dentro al gelato e mangiale tutte, ti prego>>

<<Dolce e salato, insieme? Sei un piccolo perversito, lo sai?>>

<<...>> a certi utenti non piaceva che qualcuno gli ricordasse quanto fossero "strane" le loro fantasie sessuali, eppure l'enorme appetito di Ursula gli impedì di disconnettersi.

<<Farò come hai detto tu. Questa sera la vostra piccola *horny-ursy* farà scintille!>> ripeté ad alta voce con lo sguardo dritto verso l'obiettivo della videocamera.

Uno sguardo malizioso e tremendamente sensuale, per chi apprezza il genere, eppure specchio sincero del suo dolore e risentimento nei confronti della vita. Quella stessa vita che l'aveva schiacciata da bambina, obbligandola a cercare conforto nel cibo.

Ursula e la sua grossa **armatura gelatinosa**, capace di assorbire anche la più diretta delle offese.

<<MMM, che goduria. Che fam ... mmm-umm, ossì>> borbottò frasi senza senso, ingurgitando aria e abbondanti quantitativi di bevande zuccherate. La sottile peluria situata appena sopra le sue labbra si riempì di minuscole e scoppiettanti bollicine.

<<Qualcun altro disposto a farmi fare cose sconce? Nessuno? Avete pagato per questo, chiedetemi quello che volete!>>

DLIN!

Un nuovo utente si aggiudicò l'asta virtuale

<<Voglio ... voglio che ti tocchi il seno ... fallo, fallo con le mani unte! È questo che voglio>> digitò il suo ordine imperativo, luogo d'origine: Italy, Rome>>

Ursula fece quanto richiesto abbassando la spallina del suo body aderente di pizzo nero, lasciando intravedere i solchi della sua pelle ripiena di adipe. Era sempre stata abile a nascondere le **piaghe da decubito** lungo la schiena, il suo profilo peggiore.

<<Non fermarti, come dici tu ... ho pagato per questo. Voglio che tutte briciole cadano sui tuoi enormi capezzoli! Sporcati tutta!>>

<<Sono dannatamente calda, brucio! – rispose asciugandosi la fronte dall'eccessiva sudorazione. Le





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

calorie del generoso pasto cominciarono ad affaticarla – sento la testa leggera ... ma che ci hanno messo dentro a questo *Cheese-Burg* ... scusate! Devo, devo andare *offline*. Io, non ...>>

### Un rumore sordo, pesante, riempì la stanza.

Ursula non fece mai in tempo a raggiungere il telefono, situato appena a 15 cm di distanza dall'ingombrante divano reclinabile in ecopelle, oltre il muro invalicabile di patatine e pollo dall'impanatura croccante, senza olii vegetali e grassi idrogenati. Sano, come qualsiasi altra pietanza fatta in casa. Decisamente migliore se accompagnato alla tua salsa preferita.

Così, semplicemente, si **addormentò**, crollando poi sul pavimento come un gigante abbattuto; rigettando senza alcun controllo enormi quantitativi di cibo parzialmente digerito e maleodorante schiuma giallastra.

<<Questa bistecca è la migliore che abbia mai provato – urlò il conduttore del programma TV – ma qual è il tuo segreto?>>

<<Lo vuoi proprio sapere? La cuocio nel burro chiarificato con una spruzzata di vino rosso italiano ... >> rispose uno dei concorrenti.

L'emittente televisiva via cavo continuò la programmazione dei propri contenuti, riempiendo l'intera sala di suoni e rumori. Come se in quella minuscola abitazione vi fosse vita oltre al cadavere in rapida decomposizione della nostra piccola Ursula. Morta e dimenticata da chiunque, persino dai suoi 2.700 "amici" della rete.

Ebbene, **nessuno si accorse della sua triste dipartita** se non dopo un paio di settimane, quando il vicino di casa decise di segnalare alle forze dell'ordine quello "strano odore" proveniente dalla casa della scortese cicciona che non partecipava mai alle assemblee di quartiere.

Niente di più vero; l'autopsia rilevò che si trattò di un fatale **aneurisma cerebrale**, causato dall'inattività fisica e dalle tossine presenti in grandi quantità all'interno del suo sangue.

<<Quella stronza vive nella sua stessa merda! – disse al telefono il vicino – dovrebbero rinchiuderla in una cella e buttare via la stramaledetta chiave!>>

Perché Ursula era questo agli occhi del mondo. Era la vergogna del quartiere, **alla pari di un abominio**.

"TOC - TOC"

<<Ursula Miller? Siamo della Polizia! Apra la porta se è in casa>>

"TOC - TOC – TOC"





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

<<Signora Miller? Se non ci apre dovremmo sfondare la porta>> ripeté il poliziotto.

<<... Non risponde. Al mio tre: uno, due, tre!>>

“SBAM” – la porta crollò

<<Oddio! **Questo odore è insopportabile!** Ma che cos'è?>> domandò l'agente più giovane.

Quando i poliziotti entrarono nell'appartamento dovettero “farsi strada” per quasi due ore, rimuovendo Kg di rifiuti, residui di cibo ammuffito e pannoloni usati, dimenticati lungo il corridoio per chissà quanto tempo. Le numerose scatolette di cibo per gatti, sparse un po' ovunque, li costrinse a metter in allerta la protezione animali.

<<Agente, ho trovato qualcosa! Quaggiù, dietro al divano verde!>>

Uno dei due poliziotti afferrò di colpo la radio collegata alla cinta dei suoi pantaloni: <<donna, bianca, in evidente stato di decomposizione. Mandate subito la divisione scientifica!>>

<<Ricevuto agente 2-4-01>>

<<Centrale ... vi servirà un sacco più grande>>

<<Ricevuto. Inoltro richiesta.>>

**Ursula, Dea sacrificabile; 180 Kg di puro erotismo. L'offerta conveniente** del Martedì sera per i simpatizzanti di certe pratiche sessuali. La morte in diretta di una delle *Cam-Girl XXL* più popolari del momento, al costo di appena dieci, miseri, Dollari.

FINE.



Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

## Terra di un padre, Alaska.

di Filippo Maria Negrini

«Quando Lucifero cadde, non cadde da solo. Presumibilmente, alcuni frammenti del suo gelido cuore intriso d'invidia nei confronti del Padre Onnipotente vennero dispersi in tutto il mondo, diffondendo così i semi del male, dell'ipocrisia e dell'egoismo. Ma nel momento esatto del suo annientamento, una lacrima – l'ultimo residuo della sua immortale purezza – cadde sulla Terra. Da quella singola, minuscola, goccia, nacque l'Alaska. Una terra inospitale, fredda, eppure immensamente ricca» pronunciò Margot come in una sorta di giuramento, osservando con lo sguardo perso nel vuoto la sconfinata distesa di ghiaccio dinanzi al suo volto scavato e sanguinante.

«Vuoi dirmi cosa cazzo c'entra adesso? Siamo bloccati nel bel mezzo del nulla!» interruppe bruscamente Rob, muovendosi in maniera confusa all'interno del piccolo e sudicio abitacolo.

«Davvero non ti ricordi questa storia? Era scritta nel vecchio libro che nostro padre teneva in soffitta. La leggevamo sempre quando eravamo bambini, quando la mamma tornava a casa e ...»

«Ricordo perfettamente quella storia! – interruppe il triste ricordo – è solo colpa di quello stupido libro se ora stiamo per morire! Il mio sangue è dappertutto, Cristo!» bestemmiò.

«Sapevamo i rischi ai quali saremmo andati incontro venendo qui e li abbiamo accettati! Abbiamo affrontato un lungo viaggio, senza nessun tipo di preparazione! Quindi ... per favore ... non rendere le cose più difficili di quanto non lo siano già, ti prego, Rob!» aggiunse Margot.

«Ma non capisci? Io non voglio morire! Non voglio!» il fratello più giovane iniziò a piangere, abbandonando per sempre la speranza di un futuro migliore.

«Lo abbiamo fatto per lui! Per nostro padre! Non moriremo stanotte, lui ... lui non lo permetterà! Vedrai che qualcuno verrà in nostro soccorso!» gridò Margot cercando di rimuovere il sottile strato di condensa dell'ampio parabrezza, scheggiatosi a seguito del violentissimo impatto contro la superficie del lago.

«Lui è morto! Stupida! Sei sempre stata tu a credere in qualcosa! Ma non c'è niente dopo! Nessun bagliore, nessuna luce. Le uniche luci che vorrei vedere sono quelle di uno stramaledetto soccorso aereo!» aggiunse Rob, asciugandosi le lacrime con la manica imbottita del suo pesante Parka verde militare.

«Abbiamo deciso insieme di venire qui! Quella Domenica di Settembre abbiamo fatto entrambi un giuramento! Abbiamo promesso che avremmo visitato la baita delle nostre storie!»







Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

«Quella baita non esiste!» urlò sprezzante.

«Si invece! È lì che nostro padre trovò il libro delle memorie! Dove è stata scritta la storia dell'Alaska e dell'Angelo caduto!»

«Meggy, ascoltami bene. È tutta un'invenzione, una storiella raccontata da bambini per farci addormentare! Possibile che tu non l'abbia ancora capito?» domandò Rob urlandole in faccia, permettendo all'ultima goccia d'adrenalina di mescolarsi alle altre molecole del suo sangue sempre più in ebollizione. Il tipico temperamento di un giovane ventenne in lotta con il mondo.

«Come puoi dire una cosa del genere? Tu ci credevi, tutto questo è ... è reale! Conosci la storia! Nostro padre trovò rifugio in un vecchio casolare fatiscante durante una brutta bufera e vi rimase chiuso per quasi tre giorni! Fu in quell'occasione che trovò il diario!»

«Non sappiamo nemmeno cosa fece in quelle interminabili ore d'attesa! Probabilmente si inventò ogni cosa! Sii sincera con te stessa per una volta! Nostro padre era uno stramaledetto bugiardo!» replicò Rob, osservando il proprio respiro affievolirsi.

«Se si fosse inventato ogni cosa, non avrebbe mai scritto le coordinate di quella baita. Eravamo piccoli, perché mai avrebbe dovuto farlo? Siamo molto vicini Rob, possibile che tu non riesca a comprenderlo?»

«Ho giurato di accompagnarti in questo folle viaggio perché me lo ha chiesto mamma prima di ammalarsi ... diceva sempre che in cuor tuo non eri ancora riuscita a superare la morte di papà. Che stupido che sono stato, come se una follia del genere potesse migliorare qualcosa ... o allontanare le tenebre».

«... Davvero ... te lo ha chiesto mamma?» domandò M.

«Sì, è così» giurò suo fratello, mano destra sul cuore, come un boy scout.

All'improvviso, il pesante fuoristrada iniziò a scivolare sulla superficie ghiacciata del lago, acquistando velocità ad ogni – potente – sferzata di vento. Un solitario pellegrinaggio sempre più lontano dalla riva, naufraghi sperduti in mezzo al nulla. Attorno a loro soltanto un bianco candore, un velo impenetrabile capace di celare alla vista intere montagne e di annientare la volontà dell'uomo. In quel preciso istante Margot comprese il motivo per cui suo padre non fu mai più lo stesso dopo quel brutto incidente in Alaska.

«Tira il freno a mano, svelta!» urlò Rob dal sedile posteriore, scuotendomi violentemente il braccio.





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

«È già inserito! Non possiamo fare nulla! Ogni minimo movimento potrebbe rompere il ghiaccio sotto di noi! Non posso accelerare!» gridò la sorella maggiore «cosa devo fare?».

«Spegni la macchina» sussurrò con tono deciso, come se Rob fosse perfettamente consapevole del loro triste destino.

«Ma così non ci vedranno mai! Se non teniamo il motore acceso la batteria potrebbe scaricarsi e moriremo congelati ...» replicò cercando di far valere le sue ragioni.

«Siamo in mezzo ad una bufera, non c'è nessuno in giro a quest'ora, o almeno non con questo tempo. Il ghiaccio reggerà, ma dovremo aspettare che il vento cali se domattina vogliamo provare ad attraversare il lago. Coraggio, spegni tutto. Ho trovato alcune coperte nel baule, dovrebbero bastare per la notte ...»

Margot fece quanto le venne richiesto e spense il motore del pesante veicolo. Furono sufficienti appena 3 minuti affinché quel caldo tepore dal sapore "quasi" familiare scomparisse nel vuoto, lasciando entrare il gelido sospiro dell'Alaska dalle guarnizioni consumate degli sportelli. Un sibilo sinistro come il sussurro di un demone, l'urlo straziante di un angelo rinnegato caduto dal cielo.

«Sai, è buffo» sussurrò Margot a suo fratello, accovacciandosi accanto a lui nella speranza di infondergli coraggio, oltre che amore.

«Che cosa?» domandò.

«Non dormivamo abbracciati da quando eravamo bambini. Ricordi la nostra casa in campagna? Quanti ricordi felici custodisco gelosamente di quelle estati con mamma e papà ... prima che l'alcol e la malattia diventassero i nostri compagni di vita» disse M. scuotendo la testa.

«Smettila, Meg. Sto piangendo!»

«Forse questo viaggio non è stato un errore, forse nostro padre ci sta guardando da lassù. Proprio ora che siamo così vicini ad incontrarlo ...»

«Ho detto di smetterla! Stupida!» tuonò prepotentemente.

Margot continuò ad abbracciare quell'estraneo che un tempo era solita chiamare "fratello" per più di un'ora, attendendo pazientemente che il suo profumo dolciastro le riempisse il cuore. Quello stesso cuore gelido come il ghiaccio, svuotato di ogni emozione, ormai sterile.





Associazione Succede solo a Bologna  
Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna  
CF 91331650373  
🕒 dal Lun al Ven 10 - 14 e 16 - 19, il Sab 10 - 14  
☎ 051.226934  
✉ info@succedesoloabologna.it  
📷 @succedesoloabologna  
🐦 @succedesoloaBO  
📌 Succede solo a Bologna  
📱 Scannerizza il logo con messenger e scrivici

CHOCK!

All'improvviso la ruota posteriore destra sprofondò nelle gelide acque del lago, facendo sollevare la parte anteriore del fuoristrada. Nella frazione di un secondo un potente frastuono attraversò le pesanti lamiere in acciaio dell'intera struttura, facendo vibrare ogni cosa. Acqua, ghiaccio, neve, melma. Il primo contatto con quella gelida poltiglia ghiacciata dall'aroma fermentato ricordò ad entrambi i fratelli il loro primo respiro.

«... Rob. L'acqua sta salendo rapidamente. Scusa se ti ho trascinato in questo viaggio, non avrei mai dovuto farlo! Oggi sarei dovuta morire da sola! – gridò Margot con il volto ricoperto di lacrime e sangue – è finita fratellino, ti voglio bene.»

«Anche io ti voglio bene Meg. Sono felice di essere qui, non vorrei essere da nessuna altra parte. Io, io non ti lascerò sola, l'affronteremo insieme!»

«...»

«Non l'ho mai perdonato, nostro padre. Non avrebbe dovuto lasciarci ... arrendersi al primo ostacolo e lasciarsi morire è da codardi!» concluse Rob abbracciando forte sua sorella, vittima dei suoi stessi tremori.

«La morte non è da codardi, la morte è ingiusta. Non è stata colpa sua ... è stato il suo brutto male a rovinare ogni cosa» replicò Margot portando le ginocchia verso il petto, cercando di non impregnare i propri vestiti con l'acqua torbida che stava rapidamente riempiendo l'abitacolo, portando con sé fili d'erba bruciati dal freddo, aghi di pino e altri residui minori.

«Addio, Meg»

«Addio, Rob»

Davanti a loro il bianco assoluto, nient'altro che tenebre nere, ghiaccio e fango. Sarebbe stato impossibile per loro sopravvivere alle gelide profondità di quello specchio d'acqua cristallizzato, antico come il tempo. Un cratere impresso nella roccia generato dall'impatto di una moltitudine di angeli caduti.

Completamente avvolti dalle tenebre, nei loro cuori splendeva di nuovo il sole; mano nella mano, uniti come fratelli.

FINE.

